

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: ROSALBA SABA, BRUNO FERRO (ITP)

Disciplina insegnata: PRODUZIONE ANIMALE

Libro/i di testo in uso BATTINI, BERTELLINI, FILA, PRODUZIONI ANIMALI - CAPPELLI EDITORE

Classe e Sezione 3 D

Indirizzo di studio AAA GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Nelle attività proposte si tenderà a stimolare e valutare le competenze definite come saper:

- definire i risultati attesi
- pianificare e programmare le attività
- attuare
- controllare gestire le informazioni
- gestire le risorse
- gestire le relazioni
- gestire sé stessi
- risolvere problemi

Gli argomenti trattati nella disciplina in terza gettano la base per l'acquisizione delle competenze più complesse del curriculum che sono:

- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti;
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1 ZOOGNOSTICA 18 ore

Competenze: Riconoscere e saper descrivere morfologicamente specie e razze di interesse zootecnico.

Conoscenze: Importanza della zoognostica. Organizzazione del corpo animale. Terminologia della zoognostica. Conformazione esteriore (regioni della testa, collo, tronco, e arti). Mantelli, appiombi, misurazioni. Tipi morfologici e attitudinali. Specie e razze principali allevate

Abilità: Saper individuare le caratteristiche morfologiche dell'animale e descrivere con lessico adeguato sia in forma scritta che orale.

Obiettivi Minimi: conoscere, riconoscere e saper descrivere morfologicamente specie e razze di interesse zootecnico utilizzando un lessico minimo necessario.

Percorso 2 ANATOMIA E FISIOLOGIA degli animali domestici 66 ore

Competenze: Conoscere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati dell'organismo animale e la specie-specificità. Riconoscere visivamente organi e apparati.

Conoscenze: Istologia: principali caratteristiche dei tessuti epiteliali, connettivi p.d., adiposo, cartilagineo, osseo, umori circolanti, t. muscolare, t. nervoso. Gli apparati di maggior interesse: generalità dell'anatomia e fisiologia degli apparati tegumentario, circolatorio, nervoso, endocrino. Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente, dell'app. locomotore, dell'app. genitale femminile e maschile.

Abilità: Saper riconoscere organi e apparati, le funzioni e le interconnessioni tra di loro. Saper descrivere con lessico adeguato sia in forma scritta che orale.

Obiettivi Minimi: conoscere, riconoscere e saper descrivere organi e apparati e funzione. Saper descrivere utilizzando un lessico minimo necessario.

Percorso 3 PRINCIPI DI ETOLOGIA

Competenze: Sapersi relazionare con gli animali in termini di scelta dei comportamenti adeguati per rispettare il loro benessere e la sicurezza delle operazioni. Saper esporre e descrivere con l'uso di lessico adeguato.

Conoscenze: Etologia degli animali domestici. Principi del benessere animale. Principi e criteri di corretta interazione con gli animali e norme di sicurezza in stalla.

Abilità: Sapersi orientare all'interno di un'azienda zootecnica e relazionarsi in maniera corretta con gli animali allevati e gli operatori. Rispetto delle regole e norme di sicurezza.

Obiettivi Minimi: Sapersi orientare all'interno di un'azienda zootecnica. Riconoscere i comportamenti normali e alterati degli animali domestici. Saper adeguare i propri comportamenti in

relazione a quelli dell'animale. Conoscere e seguire le norme di sicurezza in stalla. Saper esporre e descrivere con l'uso di lessico minimo necessario.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Il modulo sulla sicurezza nelle stalle fa parte di un modulo più complessivo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che interessa tutte le discipline ed è propedeutico alla attestazione specialistica di livello da definire in base alle indicazioni dell'Istituto nonché rientra nella programmazione del percorso di Educazione civica sull'area della salute e sicurezza.

Percorso sugli animali selvatici con la Usl Pisa Nord-Ovest progetto "Il mondo e gli altri animali"

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le verifiche sommative sono del tipo verifica oggettiva mista con domande a Risposta multiple, Vero / Falso con giustificazione del falso, completamento, associazione e risposte aperte brevi. Verifiche orali si prevedono come esposizioni di lavori di approfondimento o ad integrazione delle verifiche scritte.

Relazioni su visite aziendali o attività pratiche ed approfondimenti su argomenti specifici saranno al pari valutati.

Verifiche orali

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Vedi PTOF

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare, indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

-Lezioni con uso della LIM; permettono l'accesso a supporti visivi (immagini e filmati) che servono a rendere più espliciti i concetti nonché le pratiche. Permettono una maggiore tenuta della concentrazione degli studenti.

-CoopLearning, lavoro individuali e di gruppo, predisposizione di cartelloni e/o relazioni di approfondimento.

Attività laboratoriali di sezionamento e descrizione di organi dei diversi apparati.

Visita alla stalla del CIRAA o aziende alternative e partecipazione alla AGRIFIERA di Bastia Umbra.

Test formativi anche immediati (es. Kahoot)

Lezioni partecipate.

Verifica di fine modulo

Pisa li 29 novembre 2024

I docenti

Prof.ssa Rosalba Saba

ITP Prof. Bruno Ferro